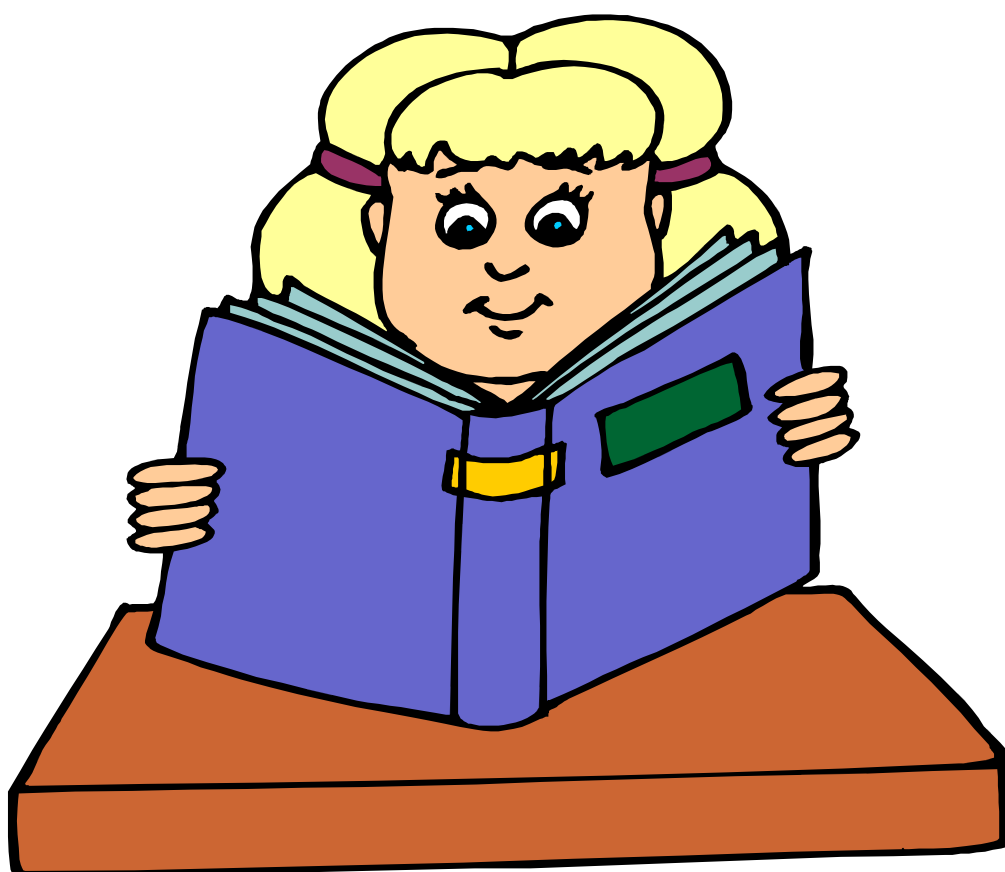


Direzione Didattica di Fiuggi

Anno scolastico 2009/2010

Classi 2° A-B

fantasia fantasia la più bella che ci sia...2



Insegnanti:

Basili maria Stella

Evangelista Maria

Meloni Anna

PREMESSA

Consapevoli del fatto che i bambini vivono oggi in un mondo troppo carico di immagini, di rumori e che manca loro il silenzio per vivere la fantasia, abbiamo pensato di stendere questo progetto, mettendo in pratica quanto si recita qui:

“Leggere è sostanzialmente un processo di ricerca, di comprensione e di interpretazione del significato del testo .L’insegnante stimola e accresce la motivazione del fanciullo a leggere e dedica particolare attenzione alla scelta di testi validi”

DEFINIZIONE DEL PROGETTO

DESTINATARI: classi II A-B

ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP: uno

ALUNNI STRANIERI: uno

TEMPI DI ATTUAZIONE: da gennaio a marzo , progetto extra curricolare

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: 1 rientro settimanale di 3 ore (13,15-16,15)

SPAZI UTILIZZATI :aula, laboratorio di immagine, laboratorio musicale, corridoio.

INSEGNANTI: Basili Maria Stella, Evangelista Maria, Meloni Anna.

DISCIPLINE COINVOLTE: italiano, storia, geografia, motoria, arte e immagine, cittadinanza e costituzione, musica.

MOTIVAZIONE: valorizzare tutte le risorse della scuola primaria per promuovere il piacere all’ascolto.

FINALITA': con il progetto **Fantasia fantasia la più bella che ci sia 2** si intende sollecitare:

- l'autostima mirata alla sua progressiva crescita culturale;
- la capacità critica;
- la capacità di affabulazione;
- l'arricchimento lessicale;
- la libera espressività del bambino.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- promuovere il piacere dell'ascolto, rivalutandolo come abilità attiva;
- favorire il passaggio da una concezione della lettura come dovere scolastico di una lettura libera e piacevole;
- sviluppare la curiosità e la capacità d'immaginazione nel bambino;
- sviluppare la comprensione/interpretazione del testo;
- sviluppare la capacità di scrittura, il senso del discorso, la scioltezza affabulativa;
- promuovere il rapporto dei bambini con altri linguaggi.

COMPETENZE:

1. motivare gli alunni al piacere della lettura;
2. superare la disaffezione odierna per la comunicazione verbale scritta, dovuta alla eccessiva fruizione delle immagini;
3. creare l'abitudine all'ascolto di brani letti dagli insegnanti;
4. avviare alla lettura silenziosa;
5. educare al rispetto ed al corretto uso del materiale comune;
6. imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura;
7. potenziare le capacità di analisi delle letture;
8. avviare la lettura espressiva e saperla approfondire attraverso la comprensione del contenuto;
9. sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto;
10. utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze;
11. arricchire il patrimonio lessicale al fine di una più articolata comunicazione personale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il lavoro verrà svolto con la creazione di un laboratorio di lettura e di arte e immagine.

METODOLOGIA

Si prevedono raccordi con tutte le aree disciplinari.

MEZZI E STRATEGIE

Libri.

VERIFICHE

Incontri periodici tra insegnanti coinvolti per confrontarsi, riflettere sulle esperienze e per programmare il lavoro da svolgere (riportato su verbali); per gli alunni:

registrazione su griglie della valutazione ottenuta dei seguenti obiettivi:

1. ascoltare;
2. saper raccontare la storia ascoltata;
3. illustrare la storia ascoltata.

PREVENTIVO SPESA

18 ore per ciascuna insegnante, pagate con il fondo d'istituto, in base tariffaria stabilita dal Collegio dei Docenti.

MODALITA' DEI PRODOTTI REALIZZATI

Realizzazione di cartelloni, disegni, libri illustrati.

DATA 25/09/2009
REFERENTE

L'INSEGNATE
MARIA EVANGELISTA